

# **PROGRAMMAZIONE DI PLESSO SCUOLA D'INFANZIA "VACCARI" ANNO SCOLASTICO 2019/20**

La Scuola d'Infanzia "Vaccari" ha completato, lo scorso anno scolastico, il passaggio da sezioni omogenee per età a sezioni eterogenee. Le quattro classi, *Ciottoli, Scintille, Onde e Aquiloni*, ospitano ciascuna una media di 22 bambini di tre, quattro e cinque anni.

Il Collegio Docenti si è rinnovato: due nuove colleghe sono subentrate sulla sezione scintille .

Il progetto di plesso sarà denominato Kosmos : riguarderà sia aspetti di conoscenza scientifica ed esperienziale del nostro mondo con tutti i vari elementi che lo compongono ( terra ,fuoco, acqua , aria, vegetali , animali, minerali), sia una dimensione rivolta agli aspetti umani ( i propri vissuti, le proprie storie, le relazioni, le emozioni, le proprie peculiarità e differenze , piuttosto che ciò che ci accomuna ).

Punto fermo dei vari percorsi è aderire a quelli che sono gli interessi, le curiosità, gli spunti, le esigenze che scaturiranno dalle tracce sopra delineate , così da rispondere in maniera elastica ed appropriata agli sviluppi che emergeranno nel "corso" del lavoro con i bambini.

## **L'AMBIENTAMENTO**

I bambini e le bambine di 3 anni vengono accolti nelle quattro sezioni (Onde, Aquiloni, Scintille, Ciottoli) di età eterogenee a settembre in modo graduale, favorendo il loro ambientamento nel nuovo contesto comunitario. I primi giorni i bambini permangono a scuola per una o due ore, in un secondo momento restano a pranzo per poi fermarsi per la nanna, cominciando così a frequentare l'intera giornata scolastica. L'ambientamento avviene secondo un criterio di flessibilità, al fine di favorire il benessere del bambino. I primi tempi, infatti, la durata della permanenza a scuola può subire alcune variazioni rispetto al calendario prestabilito, in base al riscontro di particolari esigenze o difficoltà dei bambini.

Le insegnanti accolgono i bambini cercando di creare un clima sereno che li aiuti nell'affrontare il distacco dalla mamma. Sin dai primi giorni i bambini hanno modo di instaurare relazioni con nuovi adulti di riferimento e con bambini di pari età e più grandi che spesso "si prendono cura" di loro spontaneamente. Il periodo dell'ambientamento è dedicato non solo all'instaurarsi di nuove e significative relazioni di fiducia, ma anche alla conoscenza dei nuovi spazi della scuola che a poco a poco diventeranno familiari e ben riconoscibili, dove i bambini impareranno a orientarsi e a muoversi con una certa autonomia, sotto la sorveglianza del personale educativo.

Pian piano i bambini interiorizzano la routine della comunità, costituita da tutte quelle azioni e dai quei gesti condivisi (appello, assegnazione degli incarichi, spuntino, bagno...) che, ripetendosi giorno dopo giorno, diventano momenti attesi e prevedibili infondendo sicurezza.

Vengono apprese alcune regole di comportamento che aiutano i bambini a stare bene con gli altri. I bambini sono inoltre accompagnati nel raggiungimento e nel consolidamento di piccole autonomie legate alla quotidianità.

## **GLI SPAZI**

- *Laboratorio*: la scuola è dotata di uno spazio polifunzionale utilizzato per esperimenti scientifici, attività grafico-pittoriche e creazione di opere effimere .
- *Stanza degli elementi* : i 4 elementi ispireranno le attività che verranno proposte durante l'anno scolastico.
- *Spazi adiacenti alle aule*: angoli attrezzati per il gioco dove i bambini possono organizzarsi in autonomia.
- *Aule*: ogni sezione caratterizza in modo diverso lo spazio del gioco simbolico (casetta, cucina, nanna) rendendolo fruibile anche a bambini di altre classi e diversificando il gioco del "far finta". Ogni angolo sarà suscettibile, nel corso dell'anno, di modifiche, che rispondano ad esigenze o nuove proposte. Le sezioni sono pensate per favorire le relazioni, l'esplorazione, il gioco e l'impegno.
- *Salone*: ampio spazio si presta per l'educazione motoria, per le lezioni di musica e per le feste di fine anno.
- *Spazi esterni*: la scuola dispone di un ampio giardino che utilizziamo per giochi e attività all'aperto
- *Laboratorio Loose parts*: vedi avanti.

## **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

Da un punto di vista organizzativo abbiamo deciso di gemellare le classi ciottoli e scintille da un lato, onde e aquiloni dall'altro. Le classi gemellate lavoreranno parte della settimana per gruppi omogenei d'età (esempio: grandi di scintille e ciottoli assieme).

Ciascun gruppo omogeneo avrà come punto di riferimento una o due

insegnanti delle sezioni gemellate

Tale percorso ha come obiettivo lo sviluppo di competenze cognitive che caratterizzano ogni fascia d'età. Si valorizzeranno inoltre differenze e peculiarità delle diverse età a vantaggio di tutti i bambini.

Le giornate dedicate al lavoro con gruppi omogenei garantiscono una continuità cognitiva e relazionale che parte dall'ascolto del bambino e dalle potenzialità da far evolvere. Vengono proposte attività significative, che tengono conto degli aspetti culturali, sociali ed emotivi di ogni bambini e bambina.

Una parte della programmazione prevede attività e situazioni nella dimensione eterogenea all'interno di ciascuna classe (bambini di 3,4 e 5 anni insieme). Si favorirà il senso di appartenenza alla classe e si valorizzeranno differenze e peculiarità delle diverse età a vantaggio di tutti i bambini.

L'insegnante in questi momenti ha principalmente una funzione coordinativa, garantendo flessibilità nell'autodeterminazione dei bambini, nelle loro scelte e attività autonome.

La nostra programmazione fa riferimento ai Campi di esperienza contenuti negli Indicazioni nazionali del 2012:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **LABORATORI TRASVERSALI**

- LABORATORIO "LUCI ED OMBRE"

Si svilupperà un progetto chiamato "LUCI ED OMBRE", rivolto a tutti i bambini mezzani.

Il laboratorio o teatro delle ombre affascina molto il bambino, poiché crea un "gioco" di immagini tra chiaro e scuro che stimolano la fantasia. Si tratta di costruire e animare immagini che "prendono vita" in un ambiente del tutto oscurato, grazie all'utilizzo di una fonte di luce artificiale.

TEMI

-cos'è un'ombra

-l'ombra trasforma un corpo tridimensionale in immagine bidimensionale

-un corpo opaco proietta un'ombra nera, mentre un corpo trasparente può produrre un'ombra colorata

-il buio: sentimenti, emozioni, stati d'animo

-ombre e luce naturale: il sole

-creazione di un teatrino interamente ideato ed animato dai bambini.

Questo laboratorio non richiede necessariamente l'uso della voce guida dell'insegnante. Per renderlo più suggestivo si utilizzano sottofondi musicali adatti a ciò che si rappresenta.

Dopo aver guidato i bambini nella sperimentazione degli effetti che la luce produce sui corpi e sulle immagini, in un ambiente buio, vorremmo dar loro la possibilità di "fare da soli".

Potranno inventare sagome di oggetti, animali, personaggi...da animare con la fantasia .

- IL LABORATORIO LOOSE PARTS

Il laboratorio Loose parts ha l'obiettivo di potenziare la creatività dei bambini e delle bambine di 3, 4 e 5 anni, attraverso la proposta di materiali destrutturati, naturali e di recupero, che possono essere assemblati, allineati, spostati e smontati per essere ricombinati in più modi. Con *Loose parts*, che significa "parti sciolte" o meglio "parti libere", ci si riferisce a materiali incoerenti, "liberi" appunto, che provengono da utilizzi diversi.

I bambini apprendono che gli oggetti possono essere riciclati e reinventati per trovare diverse collocazioni, ciò aiuta loro a sviluppare il pensiero divergente.

Il gioco con materiale destrutturato infatti porta i bambini a cercare soluzioni non stereotipate. Gli oggetti diventano strumento di progettazione e di gioco autodiretto, senza alcuna indicazione d'uso da parte dell'adulto.

Nel laboratorio delle loose parts i bambini e le bambine hanno la possibilità di: esprimersi, esplorare, scoprire, classificare e risolvere piccoli problemi da soli o in gruppo.

Il compito dell'adulto "regista" consiste nel predisporre i materiali in modo ordinato e accessibile, nell'incoraggiare e sostenere i bambini nel corso dell'attività.

- IL GIOCO DELLA SABBIA

Il gioco della sabbia è un approccio specificatamente non verbale e "immaginale". Attraverso le immagini che vengono via via realizzate e scomposte nella sabbiera, il gioco permette l'espressione dei livelli più profondi della personalità e di contenuti che non possono ancora essere verbalizzati perché ancora lontani dalla consapevolezza del bambino. Proprio in quanto approccio basato sull'espressione simbolica per immagini, dunque, il gioco della sabbia costituisce una modalità espressiva più diretta, spontanea e immediata rispetto alla verbalizzazione e permette il superamento di difese e riserve.

Sia il bambino, sia l'adulto sono coinvolti nel dispiegarsi di questo processo e sono attenti e interessati all'evoluzione dell'"opera", un particolare percorso insieme, in cui l'adulto diventa il compagno di viaggio che, con la

sua presenza attiva e partecipante, ha una funzione stimolante, può dare una mano e instaura uno scambio diretto e alla pari.

Il gioco della sabbia stimola alla condivisione di un comune focus attentivo: la scena all'interno della sabbiera e quello che questa scena racconta attraverso gli elementi che la compongono. La sabbia diventa uno strumento efficace per incontrare un bambino là dove lui si trova e accompagnarlo nel recupero del piacere di rappresentare sé, il mondo e sé nel mondo.

Il gioco si svolge per un tempo variabile. Si invita il bambino a costruire il suo mondo come lo vede e come lo sente e lui crea un dialogo tra gli oggetti come repertorio rappresentazionale. L'adulto osserva gli elementi del processo, come il bambino si avvicina al gioco, come orchestra le mani. Infine si invita il bambino a dare un titolo, un organizzatore di senso.

La sabbiera, per l'utilizzo di sabbia asciutta o bagnata, è di forma rettangolare con il fondo colorato di azzurro. Accanto alla sabbiera sono presenti degli scaffali che contengono in ordine oggetti in miniatura che rappresentano il mondo della storia: personaggi, animali, pietre, legni, cortecce....

La sabbiera è la scena vuota del teatro in cui prenderà forma la rappresentazione.

Le mani diventano lo strumento per trasformare e immaginare. Esse lavorano istintivamente, scegliendo oggetti, collocandoli nello spazio della sabbiera, scavando fossati, costruendo isole, allargando, appiattendolo, lisciando, accarezzando.

Il gioco della sabbia è uno strumento che permette di entrare in uno spazio corporeo, ludico, verbale, silenzioso, emozionale, esperienziale, relazionale, simbolico.

- **LABORATORIO DELLA GENTILEZZA**

Il laboratorio della gentilezza, traendo spunto dai giochi della gentilezza ideati da Luca Nardi, vuole offrire a tutti i bambini un percorso di educazione emotiva.

Attraverso attività ludiche di cooperazione scopriranno e coltiveranno sentimenti di empatia, gentilezza e aiuto a chi è in difficoltà.

Questa attività proposta dall'anno scorso alla classe dei ciottoli verrà estesa a tutte le classi in primavera con giochi a tema svolti all'aperto.

## **LABORATORI GEMELLARI**

- **LABORATORIO "SCOPERTA E STUPORE"**

I bambini di 4 anni (mezzani) appartenenti alle Onde e agli Aquiloni, nella seconda parte dell'anno si approcceranno al sapere scientifico partecipando ai "laboratori della scoperta e dello stupore".

Anche ai bambini di 5 anni appartenenti alle Onde e agli Aquiloni verranno proposti, nella prima parte dell'anno, i laboratori di scienza, calibrati rispetto alle loro competenze.

- LABORATORI ARTISTICI

Nell'ultima parte dell' anno i mezzani Onde e Aquiloni seguiranno un percorso sui colori, le sfumature e le tonalità.

I bambini di 5 anni nella seconda parte dell'anno seguiranno un percorso riguardante l'arte e le emozioni del corpo.

Nell'ultima parte dell'anno verrà dedicata maggiore attenzione alla preparazione in vista della Scuola Primaria, familiarizzando con lettere e numeri, inseriti anche in uno sfondo legato all'arte e ai 4 elementi.

- LABORATORIO "CHI SONO IO?"

I bambini di 3 anni delle sezioni dei Ciottoli e delle Scintille vengono coinvolti in un percorso di conoscenza di sé e degli altri. Solo conoscendo sé stessi, potranno poi mettersi in relazione in maniera adeguata con gli altri, nei vari contesti di appartenenza. Verrà avviato un laboratorio di manipolazione, esperienza nella quale i bambini iniziano a lavorare in maniera individuale, manipolando e dando forma a materiali diversi e costruendo un immaginario simbolico che accompagna il loro fare. Mano a mano entrano in relazione sempre di più con i compagni, ponendosi in una dimensione sempre più sociale. In seguito si proporranno esperienze di gioco psicomotorio, nel quale i bambini proseguiranno in questo percorso di scoperta di sé e degli altri attraverso il proprio corpo e quello degli altri.

- LABORATORIO "SIAMO TUTTI UGUALI?"

Le due sezioni Scintille e Ciottoli lavoreranno parte della settimana unendo i bambini per gruppi omogenei. I mezzani con il progetto "Siamo tutti uguali?" Arriveranno a riconoscere ed individuare le caratteristiche e le peculiarità di ogni bambino, la sua storia, i suoi gusti e quindi ad imparare ad accogliere l' ' altro con le sue differenze in un' ottica di empatia e graduale superamento di una percezione egocentrica.

- LABORATORIO "COME E PERCOME"

I grandi Scintille e Ciottoli nel progetto "Come e percome" si faranno domande sulla terra, sul macro e microcosmo, per poi ripercorrere in percorsi grafici-materici cio' che si è ipotizzato e fantasticato. Ciò serve per affinare le capacità di osservazione e confronto e sviluppare i processi cognitivi per arrivare a quelli metacognitivi. In

questo percorso si intreccerà una didattica propedeutica alla scuola primaria .

## **LABORATORIO MUSICALE E MOTORIO**

*Attività motoria ed educazione musicale* sono i due percorsi rivolti ai bambini di 4 e 5 anni gestiti da personale qualificato esterno alla Scuola.

L'attività motoria è condotta da giovani operatori appartenenti alla U.I.S.P. (Unione Italiana Sport Per tutti) e richiede una quota esigua di partecipazione comprensiva di assicurazione. Alla fine del percorso verranno invitati i genitori come spettatori di una rappresentazione del lavoro svolto durante l'anno scolastico (solitamente in giardino).

L'educazione musicale è condotta dal Prof. Roberto Aglieri che, grazie alla sua preparazione ed esperienza, coinvolge i bambini con suoni, storie animate e primi approcci ad alcuni strumenti musicali. Alla fine del percorso i bambini di 5 anni faranno un piccolo spettacolo rivolto a tutti gli altri bambini della scuola.

## **DOCUMENTAZIONE**

La documentazione è una fase fondamentale del nostro agire educativo e didattico. E' un raccontarsi, tenere un "diario di bordo" della scuola e del bambino che vive la propria storia personale e collettiva, un lasciare traccia del percorso di crescita. Bisogna quindi tenere memoria delle esperienze per poterle rendere fruibili dalla scuola, dai bambini e dai genitori. Per noi insegnanti rappresenta un momento di riflessione e verifica della nostra azione educativa, in modo da monitorare e calibrare gli interventi in base alla programmazione e all'osservazione dei bambini.

La documentazione fruibile dalle famiglie è visibile attraverso testi, fotografie e lavori dei bambini negli spazi interni ed esterni alle aule. In tal modo i genitori sono costantemente informati su ciò che avviene a scuola. In particolare i lavori dei bambini raccolti durante l'anno e il materiale fotografico vengono consegnati alle famiglie al termine del percorso scolastico.